

## **Stralcio dal *Diario* di Tommaso Bordonaro, pubblicato nel 2013.**

Il 10 marzo 1947 io e tutta la mia famiglia lasciammo la bella Italia: la prima attraversata a trentotto anni di età, lasciando la misera e cruda terra siciliana per andare nei Stati Uniti d'America il giorno 12 marzo 1947, distaccandomi dalla mia famiglia, lasciando i miei amorosi genitori, fratelli e figlio, colpendomi fortemente il dolore della mia mamma e figlio, con un cuore straziante che non voleva distaccarsi da me, con le lacrime che le regavano la faccia.

Dolorosa e straziante è stata la partenza, ma trovando tutto al contrario di ciò che io credevo. Non potevo immaginare ciò che ho trovato. Alle 20 del pomeriggio siamo saliti sulla nave chiamata Marina Shiak e si distacca la nave dalla banchina facendo sosta per due ore e trenta minuti, ferma quasi due chilometri distante del porto per passare per passare il controllo il commissariato ai passeggeri.

Alle ore 22 e minuti trenta scende la pulizia italiana e parte la nave inviandosi verso l'America. E così cominciamo a essere americane in tutto e per tutto. Il mangiare americano fino alla frutta, mi sono disolato a portare quelle borse e valigie pieni di frutta e biscotti e liquore. E che c'era la mia cara mamma che non si poteva soddisfare a darmi delle cosette: un po' cacio un po' biscotti un po' mandorli ben conditi insomma mi voleva dare il suo cuore. Invece che appena partì la nave cominciarono a darci da mangiare e servitù da grandi signori: pasta bianca come la schiuma che all'Italia si trovava a 500 lire il chilo, carne di tutte le qualità, burro che all'Italia non si conosceva, caffè, zucchero, checchi, frutta, marmellata, insomma tutte le cose che mangiavano le grandi signori, che all'Italia non si potevano mangiare perché per mangiare quei pasti doveva pagare a peso d'oro delle cose che io ancora sconosceva.

Giorno 23, il mare è sereno, noi si comincia a sentire l'odore dell'America che già siamo vicino. Giorno 24, viene un giorno di nuovo cattivo vento contrario, neve, acqua di sotto e piove e grandine, ecco di nuovo tutte alletto.

TOMMASO BORDONARO, *La spartenza*, a cura di Santo Lombino, prefazione di Goffredo Fofi, Palermo, Navarra Editore, 2013

Il testo è reperibile anche online:

Dalla pagina: *Italiani all'estero. I diari raccontano*, Fondazione Archivio diaristico nazionale con il sostegno della Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Link:

<https://www.idiariraccontano.org/autore/bordonaro-tommaso/>